

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 aprile 2026, n. G05318

**Reg. UE n. 1305/2013. PSR Lazio 2014-2022. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga
ultimativa dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate ed in itinere.**

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013. PSR Lazio 2014-2022. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga ultimativa dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate ed in itinere.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema dei Controlli;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd "Regola n+3");

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, ricompreso nell'ambito del Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea nella sua versione 5.1 dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18.06.2025;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, riveste il ruolo di Autorità di gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2022 e di Autorità di gestione regionale (AdGR) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08518 del 25/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Sistema dei Controlli al Dott. Giovanni Ruffini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTI i bandi pubblici, adottati con determinazione dirigenziale, relativi alle Tipologie di operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 9.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.10.1;

TENUTO CONTO che i suddetti bandi pubblici prevedono un termine entro il quale deve essere realizzato l'intervento finanziato e, in diversi casi, anche la possibilità di concedere una proroga dello stesso termine, per un numero massimo di giorni, per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02885 del 17/03/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale è prevista la possibilità di concedere una proroga straordinaria ai beneficiari delle sopra richiamate Tipologie di operazioni con scadenza non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16054 del 21/12/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", con cui la scadenza per la concessione di una proroga straordinaria è stata estesa al 31 dicembre 2022 per le Tipologie di operazioni 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 6.4.1, 6.4.2, 16.10.1, nonché per le stesse Tipologie di operazioni quando attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1;

VISTE, inoltre, le seguenti determinazioni:

- Determinazione dirigenziale n. G00346 del 18/01/2022 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento";
- Determinazione dirigenziale n. G03540 del 24/03/2022 concernente: PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologie di operazioni 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G03991 del 01/04/2022 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.4. - Tipologia di Operazione 4.4.1. - "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14827/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle operazioni finanziate a seguito delle ripercussioni determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G10935 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle n. 25 operazioni ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14145/2019;
- Determinazione dirigenziale n. G10936 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14826/2017 consolidato con Determinazione n. G17898/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle n. 13 operazioni ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14144/2019;
- Determinazione dirigenziale n. G06773 del 26.05.2022, concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 19.2. e 19.4", con cui, tra l'altro, si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per realizzazione degli investimenti programmati ai soggetti beneficiari degli interventi attivati nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2023, e la concessione di una proroga al 30 aprile 2024 per l'ultimazione degli interventi relativi alla Tipologia di Operazione 19.4.1;
- Determinazione dirigenziale n. G17325 del 07.12.2022, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la realizzazione degli investimenti programmati,

- ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 30 giugno 2023;
- Determinazione dirigenziale n. G08737 del 22.06.2023, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli investimenti programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 31 dicembre 2023;

VISTA, inoltre, la Determinazione n. G00300 del 15.01.2024 concernente “PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini per l’acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate”;

VISTA Determinazione dirigenziale n. G16769 del 11.12.2024, concernente “Reg. UE n. 1305/2013. PSR Lazio 2014-2022. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga eccezionale dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate: condizioni e istituzione commissione”;

DATO ATTO che l’Area Programmazione ha fornito dati che attestano la piena utilizzazione delle risorse del PSR Lazio 2014-2022 escludendo il rischio di disimpegno automatico delle somme non utilizzate, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 38 del Regolamento UE n. 1306/2013.

DATO ATTO che le richiamate disposizioni unionali (Decisione CE (2025) 4710 finale del 16/7/2025) e nazionali (nota MASAF N. 311531 del 08/07/2025) hanno chiarito che è possibile riconoscere, successivamente al 31 dicembre 2025, il contributo del FEASR per le spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari delle misure non connesse alle superfici e agli animali del PSR 2014-2022, a condizione che le spese medesime siano previste nel Piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027 conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116;

CONSIDERATO che le spese ammesse nell’ambito delle citate tipologie di operazioni del PSR 2014-2022 sono coerenti con quelle previste nell’ambito dei corrispondenti interventi programmati nell’ambito del CSR della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, ricompreso all’interno del Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027;

TENUTO CONTO che il MASAF, in qualità di Autorità di gestione nazionale (AdGN) del PSP 2023-2027 per l’Italia, ha espletato le procedure di modifica (emendamento) dello stesso PSP, al fine, tra l’altro, di inserire l’aggiornamento dell’importo delle spese del PSR 2014-2022 che transitano nell’ambito degli interventi ricompresi nei CSR regionali per il periodo 2023-2027, modifica approvata con Decisione UE n. C(2026) 745 finale dell’11/02/2026;

TENUTO CONTO che, ai fini del suddetto emendamento, l’AdG del CSR della Regione Lazio ha richiesto l’inserimento, all’interno delle dotazioni finanziarie degli interventi previsti, delle spese relative alle operazioni finanziate ai sensi del PSR 2014-2022 che non sono state pagate ai beneficiari entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO pertanto che l’attuale quadro normativo di riferimento consente di poter prevedere la concessione di proroghe del termine ultimo per il completamento degli interventi e la presentazione della domanda di pagamento del saldo per le operazioni finanziate in attuazione del PSR 2014-2022 ancora in itinere, secondo le modalità e le tempistiche previste dal rispettivo bando;

CONSIDERATO che è tuttavia opportuno stabilire un nuovo termine ultimo entro cui i soggetti che beneficeranno della proroga in argomento saranno comunque tenuti a presentare la domanda di pagamento del saldo finale, così da contribuire al perseguimento dell’obiettivo di spesa fissato al

31/12/2026 per il CSR della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di concedere una proroga ultimativa, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 3.2.2, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1;

RITENUTO inoltre di stabilire che il periodo di durata della proroga di che trattasi non vada comunque oltre il 31 luglio 2026, da intendersi quale termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo;

RITENUTO inoltre di stabilire che tale proroga ultimativa possa essere concessa a condizione che:

- sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario;
- il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico;
- la proroga ultimativa non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
- il periodo di durata della proroga ultimativa è definito sulla scorta di quanto richiesto e giustificato dal beneficiario, fermo restando che in ogni caso il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale non può andare oltre il 31 luglio 2026;
- *per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 40% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa o sia dimostrato un avanzamento fisico del progetto di almeno il 55 % comprovato da documentazione / relazioni / SAL. Dette condizioni possono essere derogate e prese in conto nelle valutazioni di ammissibilità nel caso in cui sull'esecuzione del progetto sia intervenuto un contenzioso;*
- la richiesta di proroga sia istruita positivamente dalla struttura competente, come risultante da apposito verbale;

RITENUTO di fissare in giorni 45 (quarantacinque) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle richieste di proroga ultimativa per la realizzazione degli interventi programmati;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prevedere la possibilità di concedere una proroga ultimativa, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 3.2.2, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1;
- di stabilire che tale proroga ultimativa possa essere concessa a condizione che:
 - sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario;
 - il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico;
 - la proroga ultimativa non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto

- dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
- il periodo di durata della proroga definitiva è definito sulla scorta di quanto richiesto e giustificato dal beneficiario, fermo restando che in ogni caso il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale non può andare oltre il 31 luglio 2026;
 - *per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 40% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa o sia dimostrato un avanzamento fisico del progetto di almeno il 55 % comprovato da documentazione / relazioni / SAL. Dette condizioni possono essere derogate e prese in conto nelle valutazioni di ammissibilità nel caso in cui sull'esecuzione del progetto sia intervenuto un contenzioso;*
 - la richiesta di proroga sia istruita positivamente dalla struttura competente, come risultante da apposito verbale;
- di fissare in giorni 45 (quarantacinque) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle richieste di proroga definitiva per la realizzazione degli interventi programmati;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ed al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEASR".

Il Direttore Regionale
(dott. Roberto Aleandri)